

SISTEMA SERRAMENTI

LA RIVISTA TECNICA DEL SERRAMENTO E DEI MATERIALI: ACCIAIO, ALLUMINIO, COMPOSITO, LEGNO, OTTONE, PVC E VETRO

- ▶ Klimahouse a Bolzano apre l'anno con la ventesima edizione: un anniversario all'insegna della sostenibilità
- ▶ Sirca: un ampio approfondimento riguardo il trattamento di serramenti e infissi per interno e per esterno
- ▶ Il LAB Roverplastik: uno spazio efficace e funzionale come hub di innovazione messo a disposizione dei clienti
- ▶ ANFIT: in cosa consiste la patente a punti in edilizia e qual è lo scopo della misura secondo la Legge 56/2024?
- ▶ Da Saint-Gobain Italia una riflessione sul ruolo critico dell'architettura per realizzare un futuro più sostenibile
- ▶ La nuova frontiera dei prodotti Kömmerling in tour: AluNext è l'innovativo prodotto ibrido PVC e alluminio
- ▶ Plastic Consult ha presentato i risultati dell'indagine di mercato 2024 sul mercato del PVC vergine e riciclato
- ▶ Batimat: il Forum Renodays tornerà il 7 e 8 ottobre 2025 alla Porte de Versailles in attesa della prossima edizione



Sirca,
continuum
cromatico

Sirca 

www.sirca.it

LA PATENTE A PUNTI IN EDILIZIA

Il 29 Aprile 2024 è approdata in Gazzetta Ufficiale la Legge 56/2024 di conversione, con modificazioni, del D. L. 19/2024 o Decreto PNRR4. Essa ha trattato numerosi temi di rilievo, tra cui spicca, in relazione al settore delle costruzioni, quello relativo all'introduzione della cd. patente a punti (o a Crediti) in edilizia. Tale disciplina si va a incasellare nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro, in quanto la Legge 56/2024 modifica il previgente Articolo 27 del Testo Unico in materia, D. Lgs. 81/2008.

Il 29 Aprile 2024 è approdata in Gazzetta Ufficiale la Legge 56/2024 di conversione, con modificazioni, del D. L. 19/2024 o Decreto PNRR4 di cui trattiamo con riferimento all'introduzione della cd. patente a punti in relazione alla salute e sicurezza sul lavoro, in quanto la Legge 56/2024 modifica il previgente Articolo 27 del Testo Unico in materia, D. Lgs. 81/2008.

L'applicabilità concreta di quanto previsto è però rimasta in sospeso fino al 1° ottobre 2024, a causa del fatto che la Legge 56/2024 rimandava ad altri provvedimenti specifici la definizione delle procedure operative.

Questi ultimi sono stati emanati a fine settembre e consistono nel Decreto Attuativo 132/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e nella Circolare 4/2024 dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL).

Si è così composto un nuovo quadro di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro per l'ambito edile. Per comprenderlo meglio riportiamo di seguito una serie di risposte alle domande più frequenti (FAQ) sul tema.

In cosa consiste la patente a punti in edilizia e qual è lo scopo della misura?

«La patente a punti (o a crediti) è uno strumento

che ricalca la patente a punti per la guida delle automobili.

Nel caso in cui un'azienda o un lavoratore autonomo non rispetti le normative vigenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro, il monte punti della sua patente diminuisce proporzionalmente alla gravità delle infrazioni commesse. Il meccanismo è volto a incentivare un comportamento responsabile e conforme alla legislazione.

Lo scopo dello strumento è quello di aumentare il livello di sicurezza che caratterizza i cantieri edili, tutelando gli operatori e, più in generale, tutte le figure coinvolte».

Da quando è in vigore la patente a punti in edilizia?

«La patente a punti, o a crediti, in edilizia è in vigore dallo scorso 01/10/2024».

Chi deve dotarsi della patente a punti in edilizia?

«L'obbligo della patente a punti riguarda le **imprese** e i **lavoratori autonomi** che operano "**fisicamente**" nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/2008, ossia in qualunque luogo in cui si effettuano **lavori edili o di ingegneria civile** il cui elenco è riportato nell'Allegato X del D. Lgs. 81/2008.



L'obbligo ricade, quindi, sulle realtà che operano in relazione a:

1. I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.
2. scavi, montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile».

Sono previste condizioni di esclusione dall'obbligo di dotarsi della patente a punti in edilizia?

«Non sono tenute al possesso della patente le imprese o i professionisti in possesso dell'attestato di **qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla III** (a prescindere dalla categoria di competenza) o che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale (ingegneri, architetti, geometri, etc.)».

Chi può presentare la domanda per ottenere la patente a punti in edilizia?

«La domanda per l'ottenimento della patente a punti in edilizia può essere presentata dal **legale rappresentante** dell'impresa e dal **lavoratore autonomo, anche attraverso un delegato**, compresi consulenti del lavoro, commercialisti e CAF».

CONVENZIONE TRA ANFIT E FIDITALIA IN MATERIA DI CREDITO AL CONSUMO

ANFIT (Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra made in Italy) ha stretto una nuova e significativa partnership con **Fiditalia**, società finanziaria di spicco nel panorama economico mondiale che appartiene a una delle più solide e prestigiose realtà economico-finanziarie a livello mondiale. Questa collaborazione permette agli associati **ANFIT** di offrire ai propri clienti soluzioni di credito al consumo vantaggiose e accessibili, facilitando investimenti e progetti che promuovono il settore delle finestre made in Italy, simbolo di qualità, design e innovazione.

Grazie al supporto di **FIDITALIA**, si offriranno ai soci e ai loro clienti soluzioni finanziarie vantaggiose e strumenti di sostegno economico più accessibili che permetteranno di favorire l'accesso al credito, supportare l'innovazione e promuovere il made in Italy.



A quale ente bisogna rivolgersi per il rilascio?

«L'impresa o il lavoratore autonomo interessato a richiedere la patente a punti devono rivolgersi all'**Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)**».

Quali sono le modalità di presentazione della domanda per ottenere la patente a punti?

«Il rilascio della patente a punti in edilizia avviene per via digitale accedendo al portale dell'INL all'indirizzo: <https://servizi.ispettorato.gov.it/>.

A seguito dell'effettuazione della domanda, e nelle more del rilascio della patente, è consentito lo svolgimento delle attività».

Quali sono i requisiti da rispettare per l'ottenimento della patente a punti?

«Il responsabile legale dell'impresa o il lavoratore autonomo deve dimostrare:

- iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
- adempimento degli obblighi formativi da parte dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei preposti, dei lavoratori autonomi e dei prestatori di lavoro come da D. Lgs. 81/2008;
- possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;

- possesso del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- possesso della certificazione di regolarità fiscale (DURF);
- avvenuta designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione».

Tali requisiti sono richiesti per tutte le tipologie di aziende/professionisti?

«No, i requisiti indicati tramite le lettere a), b) e c) sono obbligatori in maniera trasversale, mentre quelli indicati tramite le lettere d), e) e f) riguardano solo le realtà soggette a tali tipologie di vincoli».

A quanto ammonta la dotazione di punti?

«Il punteggio di ciascuna patente vuole rappresentare una quantificazione numerica dell'idoneità allo svolgimento dell'attività edile dell'azienda o del professionista, attestando il rispetto delle norme di sicurezza e la qualità del lavoro svolto.

Per ciascun soggetto tenuto al possesso della patente è attribuibile un punteggio iniziale di **30 crediti** che possono essere incrementati, tramite i cd. "crediti ulteriori" entro e non oltre i **100 crediti**. La richiesta di attribuzione dei "crediti ulteriori" potrà avvenire solo a seguito dell'integrazione dello specifico servizio sulla piattaforma informatica INL.

Tale livello sarà raggiungibile attraverso 3 contributi distinti:

- 30 crediti base attribuiti all'atto del rilascio della patente;
- 30 crediti legati alla storicità dell'azienda. Essi, a loro volta, si dividono in due categorie:
 - 1) La prima, che potrà portare fino a 10 punti al rilascio della patente, valorizzerà l'anzianità di iscrizione alle C.C.I.A.A..
 - 2) La seconda, che potrà portare fino a 20 punti, premierà la mancanza di infrazioni nel tempo. Infatti, è prevista l'assegnazione di un punto per ogni biennio successivo al rilascio della stessa in cui non si sono verificati provvedimenti di decurtazione.
- 40 crediti "ulteriori". Anche questi si suddividono in due gruppi:
 - 1) Il primo, che può contare fino a 30 punti, è legato ad attività, investimenti o formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

2) Il secondo, che può contare fino a 10 punti, è legato ad attività, investimenti o formazione non ricompresi nel gruppo precedente».

Come si quantificano le eventuali decurtazioni di punti?

«Il punteggio della patente subisce decurtazioni correlate alle risultanze di provvedimenti definitivi emananti nei confronti di datori di lavoro, dirigenti e preposti.

I provvedimenti sanzionatori devono riguardare **condotte illecite poste in essere a partire dal 1° ottobre 2024** a prescindere dalla circostanza che al soggetto interessato sia stata già rilasciata la patente richiesta».

Esiste un numero minimo di punti per poter operare in cantiere?

«Sì ed è pari a **15 crediti**. Alle imprese o ai lavoratori autonomi **privi della patente** o con un **numero di crediti inferiore a 15** viene applicata una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori e, comunque non inferiore a 6.000 € non soggetta alla procedura di estinzione agevolata degli illeciti amministrativi, nonché l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici di cui al codice dei contratti pubblici per un periodo di sei mesi. Le stesse sanzioni vengono applicate a coloro che operano con una patente con punteggio inferiore a 15 crediti».

Quali dati sono resi disponibili sul portale INL?

«Il portale, per ciascuna patente, rende disponibili le seguenti informazioni:

- dati identificativi della persona giuridica, dell'imprenditore individuale o del lavoratore autonomo titolare della patente;
- dati anagrafici del soggetto richiedente la patente;
- data di rilascio e numero della patente;
- punteggio attribuito al momento del rilascio;
- punteggio aggiornato alla data di interrogazione del portale;
- esiti di eventuali provvedimenti di sospensione di cui all'articolo 27, comma 8, del D. Lgs. 81/2008;
- esiti di eventuali provvedimenti definitivi, di natura amministrativa o giurisdizionale, ai quali consegue la decurtazione dei crediti ai sensi dell'articolo 27, comma 6, del D. Lgs. 81/2008.

THE POINTS LICENSE IN THE CONSTRUCTION

On 29 April 2024, Law 56/2024 was published in the Official Gazette, converting, with amendments, Legislative Decree 19/2024 or Decree PNRR4. It covered numerous important issues, among which, in relation to the construction sector, the one relating to the introduction of the so-called points-based (or credit-based) licence in construction.

This regulation falls within the scope of health and safety at work, as Law 56/2024 amends the previous Article 27 of the Consolidated Law on the matter, Legislative Decree 81/2008.

However, the concrete applicability of the provisions remained pending until 1 October 2024, due to the fact that Law 56/2024 deferred the definition of the operating procedures to other specific provisions.

The latter were issued at the end of September and consist of the Implementation Decree 132/2024 of the Ministry of Labor and Social Policies and Circular 4/2024 of the National Labor Inspectorate (INL).

A new framework of reference has thus been created in terms of workplace safety for the construction sector, provided through a series of answers to the most frequently asked questions (FAQ) on the topic, which clarifies, for example, that the rules provided for the points-based license also apply to companies established abroad. In the case of foreign companies established in the EU, the points-based license can be issued on the basis of a self-certification proving possession of an equivalent document issued by the country of origin. In the case of non-EU companies, the points-based license can be issued on the basis of a self-certification proving recognition according to Italian law of an equivalent document issued by the country of origin. Furthermore, there is a minimum number of points to be able to operate on a construction site, which is equal to 15 credits. An administrative penalty equal to 10% of the value of the work will be applied to companies or self-employed workers without a driving licence or with fewer than 15 credits.

A tali dati possono accedere i soggetti qualificati, ovvero i titolari della patente o loro delegati e le pubbliche amministrazioni, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriale, gli organismi paritetici iscritti nel Repertorio nazionale, il responsabile dei lavori, i coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori e i soggetti che intendono affidare lavori o servizi a imprese o lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili. Ciascuna di queste figure potrà accedere ai dati ai fini e nei limiti delle proprie funzioni».

In quale situazione avviene la revoca della patente e come viene gestita?

«La patente viene revocata nel caso in cui un controllo accerti che uno o più dei requisiti dichiarati in sede di domanda non fosse veritiero. Il venir meno di un requisito in un secondo mo-



mento non comporta, quindi, la revoca, fermo restando gli effetti sanzionatori. Decorsi 12 mesi dalla revoca è possibile richiedere il rilascio di una nuova patente».

Quando e perché avviene la sospensione della patente a punti in edilizia?

«La sospensione può avvenire in caso si siano verificati infortuni imputabili al datore di lavoro o al suo delegato, in relazione a condizione di **colpa grave**.

Nello specifico, se l'infortunio porta alla morte di uno o più lavoratori, la sospensione della patente a punti è **obbligatoria**, mentre se l'infortunio porta all'invalidità permanente di uno o più lavoratori o alla irreversibile menomazione suscettibile di essere accertata immediatamente, la sospensione **può essere adottata** nel rispetto delle indicazioni stabilite dal D. Lgs. 81/2008.

Tutto ciò sempre tenendo conto delle valutazioni dell'INL **territorialmente competente in relazione al luogo dove si è verificato l'evento infortunistico e in relazione a una durata massima di 12 mesi**.

Per colpa grave si intende una forma di responsabilità che va oltre la semplice colpa, caratterizzata da una marcata violazione dei **doveri di diligenza**, specificamente connessi alla prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. In particolare la colpa grave si concretizza in relazione alla presenza di 3 fattori:

- **negligenza;**
- **violazione delle norme di sicurezza;**
- **consapevolezza del rischio a cui viene esposto il lavoratore.**

La disciplina della patente a punti in edilizia comporta degli obblighi per i committenti?

«Il committente o il responsabile dei lavori che non abbia verificato il possesso della patente o del documento equivalente nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le im-

prese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA, è **punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 711,92 a euro 2.562,91**».

Esiste la possibilità di recupero dei punti decurtati?

«Sì, nel caso in cui la patente non sia più dotata di un punteggio pari o superiore a 15 crediti è possibile avviare le procedure per il loro recupero».

La disciplina prevista per la patente a punti vale anche per realtà stabilite all'estero?

«Sì. Nello specifico è necessario operare sempre tramite il portale INL, distinguendo due modalità in base alla provenienza dell'impresa o del lavoratore autonomo.

In caso di realtà estere stabilite in **UE** il rilascio della patente a punti può avvenire sulla base dell'**autocertificazione comprovante il possesso di un documento equivalente rilasciato dal Paese di origine**. In caso di **imprese extra UE** il rilascio della patente a punti può avvenire sulla base dell'**autocertificazione** comprovante l'avvenuto **riconoscimento secondo la legge italiana di un documento equivalente rilasciato dal Paese di origine**.

In entrambi i casi, se l'impresa o il lavoratore autonomo estero non dispongono del documento equivalente sono tenuti a richiedere la patente a punti secondo la procedura ordinaria».

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha fornito chiarimenti ulteriori?

«L'INL ha pubblicato video tutorial e FAQ interamente dedicati all'argomento».

Esistono dei recapiti cui fare riferimento per richiedere chiarimento e/o precisazioni?

«È possibile sottoporre richieste di chiarimento relative ai contenuti della Circolare INL rivolgendosi all'indirizzo e-mail: **PatenteACrediti_FAQ@ispettorato.gov.it**».